

Verbale della Riunione del Gruppo Tematico AIP / Psicologia Palliativa

Data: 23 luglio 2025

Luogo: Riunione telematica via Zoom

Presidente e Verbalizzante: Prof.ssa Ines Testoni

Partecipanti:

- Prof. Santo Di Nuovo
- Prof.ssa Giulia Lamiani
- Prof.ssa Cristina Marogna
- Prof.ssa Marilena Fatigante
- Prof.ssa Arianna Palmieri

1. Comunicazioni Iniziali

La riunione si apre con un intervento del Prof. Santo Di Nuovo, che invita a sottoscrivere la proposta di legge di iniziativa popolare per l'istituzione dei servizi e dipartimenti di psicologia nel SSN. Il testo prevede esplicitamente l'inserimento degli psicologi in strutture ospedaliere e palliative, con finanziamenti dedicati. Viene sottolineata l'importanza strategica per il futuro della professione e della disciplina.

2. Punto 1 – Lettera alla Presidente della CPA

Il gruppo discute e approva la proposta di invio alla Presidente della CPA di una lettera (già formalizzata e trasmessa al Direttivo AIP) in cui si richiede l'introduzione di crediti formativi / professionalizzanti in cure palliative nei CdLM in Psicologia. Si sottolinea:

- la flessibilità delle modalità di erogazione (laboratori, seminari, didattica integrativa);
- la necessità di una figura referente per ciascun ateneo;
- l'importanza di una mappatura nazionale dell'offerta già esistente;

La proposta nasce da anni di lavoro del gruppo AIP-PP, ed è coerente con il percorso portato avanti con CNOP, Ministero della Salute e MUR.

3. Punto 2 – Audizione in Senato sul DDL per attuazione Sentenza 242/2019

Il gruppo ha analizzato i punti critici del Disegno di legge "Disposizioni esecutive della sentenza n. 242/2019", mettendolo a confronto con le osservazioni espresse

nel documento ufficiale del CNOP e con gli emendamenti proposti da giuristi, bioeticisti, accademici ed esponenti della società civile.

Punti salienti emersi su tale confronto:

- Centralizzazione eccessiva: la previsione di un unico Comitato nazionale contrasta con il principio di prossimità.
- Svalutazione della soggettività della sofferenza: viene negata l'esperienza personale del dolore, sia fisico che psichico.
- Contrasto con il dettato costituzionale: la vita non può essere resa 'indisponibile' in modo assoluto.
- Esclusione delle strutture pubbliche dal percorso di fine vita, rendendo la procedura inaccessibile a molti.
- Scomparsa del ruolo dello psicologo, non riconosciuto nella valutazione e nel supporto nel fine vita.

Posizione condivisa:

Il Gruppo AIP/PP ritiene, in linea con CNOP e con la rete di esperti giuristi, che:

- l'attuale proposta legislativa rappresenti un arretramento pericoloso rispetto alla sentenza 242/2019 e che piuttosto che avere una cattiva legge è meglio non averne;
- sia urgente affermare il diritto all'autodeterminazione accompagnato da un percorso di cura integrato;
- ogni Commissione tecnica debba essere multidisciplinare e includere lo psicologo/psicoterapeuta;
- occorra promuovere una nuova cultura della cura nel fine vita che valorizzi il sapere psicologico.

Azioni concordate:

- Redigere un documento condiviso per l'audizione, da trasmettere al Senato entro settembre, lavorando su una griglia ragionata degli argomenti, suddivisa in sezioni tematiche.
- Pensare all'eventualità di pubblicare tali contenuti sul giornale di ampia diffusione in ambito sanitario Quotidiano sanità.

4. Punto 3 – Varie ed eventuali

- Proposta di mappatura universitaria nazionale sui corsi e moduli dedicati alla psicologia palliativa.
- Aggiornamenti relativi al convegno di settembre EMRAP.

5. Conclusione

La riunione si conclude alle ore 13:30. La Presidente ringrazia i partecipanti per l'ampiezza e profondità del confronto. Il prossimo incontro è previsto per settembre 2025, con aggiornamenti su: le interlocuzioni con la CPA, la preparazione dell'audizione parlamentare, e le iniziative formative e scientifiche in cantiere.